



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

FISPPA
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SOCILOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA
APPLICATA



“VERSO LA VALUTAZIONE SOSTENIBILE COME COMPETENZA PER LA VITA”

4^a Conferenza

del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria con il mondo della Scuola

Venerdì 5 maggio 2023

TESI DI LAUREA

***LA PHILOSOPHY FOR CHILDREN* COME MEDIATORE DEI PROCESSI DI
PENSIERO IMPLICATI NELLA COMPrensIONE DA ASCOLTO.**

Ricerca empirica in una classe quinta di scuola primaria

**DOTT.SSA ZEN ALESSANDRA
RELATORE PROF. FERRARO GILBERTO
A.A. 2021/2022**

L'idea

Nel panorama normativo europeo e italiano lo sviluppo di ampie e sicure competenze linguistiche è concepito come una priorità inderogabile. Tra le competenze linguistiche un ruolo di peculiare importanza viene assunto dalla comprensione, la quale assolve a una funzione imprescindibile nel contesto educativo e didattico e, più in generale, anche in quello di vita quotidiana.

L'idea di approfondire il legame sussistente fra l'implementazione del curriculum della *Philosophy for Children* (P4C) in ambito scolastico e lo sviluppo delle abilità implicate nella comprensione da ascolto è nata dalla constatazione del fatto che:

- ✦ fra le dimensioni del pensiero e del linguaggio sussiste una relazione di profonda interdipendenza (Vygotskij, 1956);
- ✦ la *Philosophy for Children*, avendo come obiettivo precipuo quello di educare al pensiero, conduce parallelamente allo sviluppo di abilità linguistiche (Lipman, 2003);
- ✦ la filosofia corrisponde a un'analisi del linguaggio (Santi, 2006).



Contesto

- ✚ **Destinatari:** classe quinta primaria
- ✚ IC di Tezze sul Brenta (VI)
- ✚ Plesso scolastico *IV Novembre* di Campagnari
- ✚ **Bisogni formativi:** sviluppare le abilità di ascolto degli alunni

Classe	M	F
Classe quinta	9	12



Il progetto (1)

- ★ **Ipotesi di ricerca:** la proposta a una classe quinta primaria di un percorso di *Philosophy for Children* – accompagnato da attività di ascolto svolte attraverso le metodologie caratteristiche della comunità di ricerca – conduce a un incremento dei punteggi ottenuti dagli alunni in test di comprensione da ascolto.
- ★ **Metodo della ricerca:** ricerca empirica con disegno di ricerca «quasi sperimentale» a gruppo unico (Felisatti & Mazzucco, 2013).
- ★ **Fasi:**



Il progetto (2)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (MIUR, 2012):

- ❑ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- ❑ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Obiettivi di apprendimento (MIUR, 2012):

- ❑ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- ❑ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa) [...].
- ❑ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- ❑ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.



Il progetto (3)

Gli incontri dell'intervento di ricerca sono stati suddivisi in due parti:

1. Svolgimento di una **sessione di *Philosophy for Children***, in cui gli alunni sono stati sollecitati a compiere alcuni dei processi implicati nella comprensione da ascolto quali l'individuazione delle parole chiave di quanto emerso (anche nella scrittura dell'agenda), l'elaborazione di inferenze rispetto alle proprie esperienze personali e a quanto affermato e la riformulazione del proprio pensiero e di quello altrui. Al termine di ciascuna sessione gli alunni sono stati chiamati ad **autovalutarsi** collettivamente rispetto alle dimensioni dell'ascolto, della partecipazione, del livello di approfondimento filosofico, del Piano Socio-Emotivo e Relazionale e della facilitazione.
2. Proposta di **attività** specifiche **volte al potenziamento dei processi implicati nell'ascolto**. Le attività erano strettamente connesse al pre-testo della sessione di P4C e fornivano l'occasione per implementare una riflessione di natura metacognitiva rispetto ai processi di comprensione attivati durante il dialogo filosofico.



Le attività

- ❑ Analisi dei **comportamenti verbale e non verbale** osservabili durante situazioni diverse di ascolto;
- ❑ Analisi e riflessione sulle **strategie di ascolto** adottabili in base alle diverse situazioni contestuali e alle **finalità** specifiche **dell'ascolto**;
- ❑ Realizzazione di un **dettato grafico**, che richiedeva concretamente che gli alunni utilizzassero una modalità di ascolto attiva;
- ❑ Riflessione sul **silenzio** come dimensione funzionale ed essenziale all'ascolto;
- ❑ **Escape Room** finalizzata a sviluppare abilità inferenziali;
- ❑ Riflessione sull'importanza di una **lettura espressiva** per l'ascolto;
- ❑ **Analisi del lessico** a diversi livelli di profondità.



Risultati

I risultati ottenuti sono riferibili a:

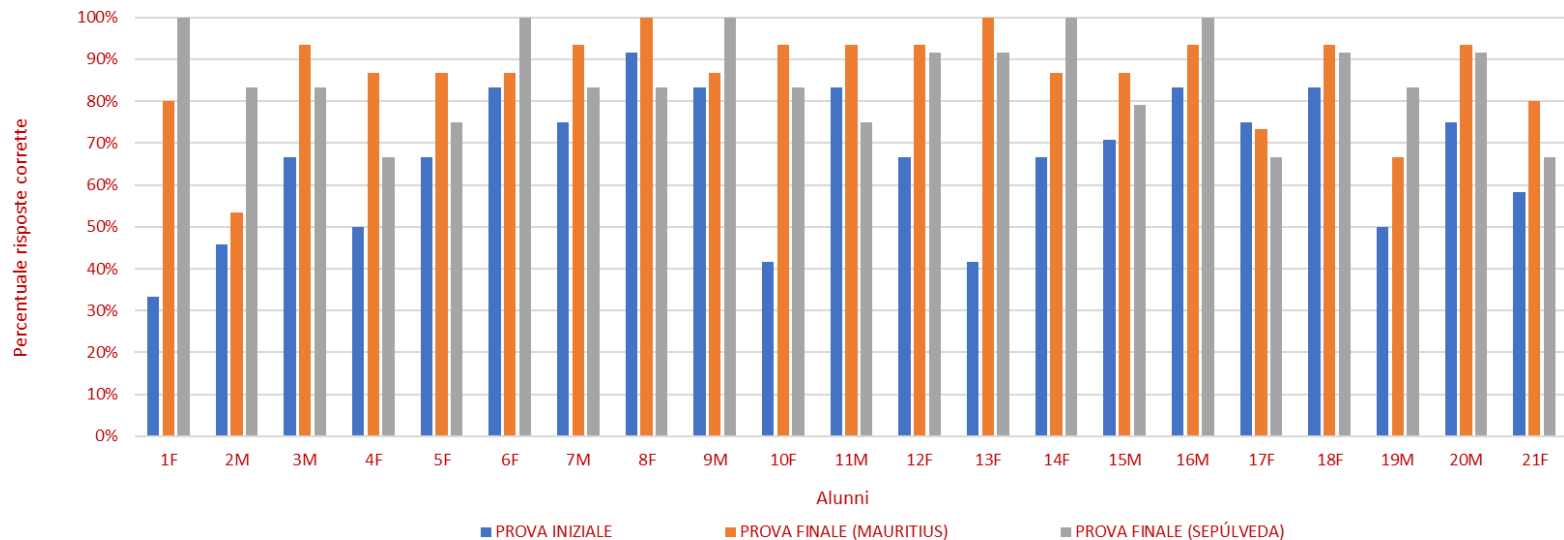
- ✦ confronto fra i dati conseguiti nei **tre momenti della valutazione** (iniziale, *in itinere*, finale) (Galliani, 2015);
- ✦ commistione di informazioni di natura sia **quantitativa** che **qualitativa**;
- ✦ ciascuno dei tre poli della valutazione individuati da Pellerrey (2004) nella teorizzazione della «**prospettiva trifocale**»
 - **Polo oggettivo**: «evidenze osservabili che attestano la prestazione del soggetto e i suoi risultati» (Castoldi, 2016, p. 81);
 - **Polo soggettivo**: «significati personali attribuiti dal soggetto alla sua esperienza di apprendimento» (*Ivi*, p. 82);
 - **Polo intersoggettivo**: «istanza sociale connessa al modo in cui i soggetti appartenenti alla comunità sociale entro cui avviene la manifestazione della competenza percepiscono e giudicano il comportamento messo in atto» (*Ibidem*).



Polo oggettivo

- ✦ Somministrazione di un test iniziale e di due test finali di comprensione da ascolto.
- ✦ Confronto dei punteggi considerando la media ottenuta dai singoli alunni, la percentuale di risposte corrette, la differenza con il valore M (valore medio dei punteggi ottenuti da un campione di riferimento) e il numero di alunni collocabile in ciascuna della 4 fasce di prestazione (RI, AS, PS, CCR).

Percentuale di risposte corrette di ciascun alunno nelle tre prove di comprensione



PROVA	RI	AS	PS	CCR
I gladiatori	1	5	6	10
Mauritius	0	1	1	19

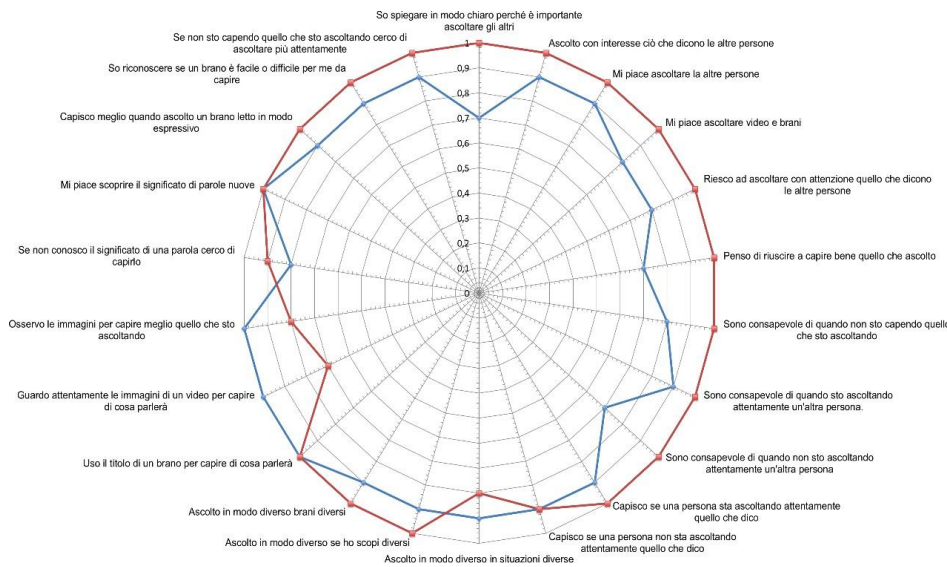
Prova iniziale: 66%

Prova Mauritius: 87%

Prova Sepúlveda: 86%

Polo soggettivo

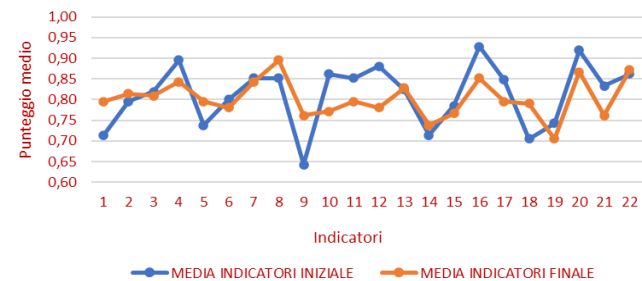
- ✦ Somministrazione del «radar delle competenze» *ex-ante* ed *ex-post* la conduzione del percorso di ricerca a ciascun alunno affinché valutasse le proprie prestazioni, i processi, gli atteggiamenti e l'idea di sé (Castoldi, 2016) rispetto alla comprensione da ascolto.
- ✦ Somministrazione di un test finale di gradimento del percorso e di autopercezione rispetto alle proprie abilità di ascolto.
- ✦ Gli alunni sono stati quindi chiamati a implementare dei processi di natura valutativa nella prospettiva della «**valutazione sostenibile**» teorizzata da Boud (Grion & Restiglian, 2019), che concepisce la valutazione come competenza da far sviluppare agli alunni.



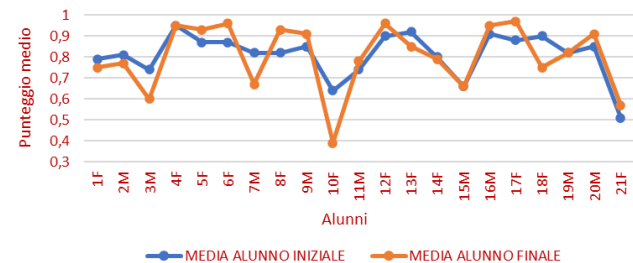
Media iniziale: 0,81

Media finale: 0,80

Confronto per indicatore tra autovalutazione iniziale e autovalutazione finale



Confronto per alunno tra autovalutazione iniziale e autovalutazione finale

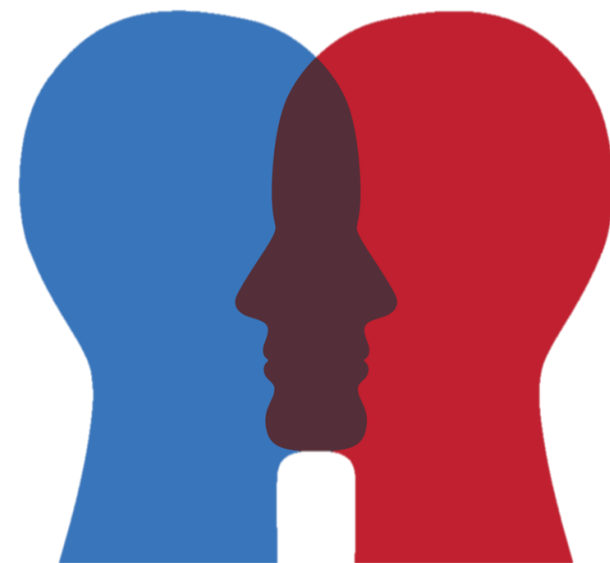


Polo intersoggettivo

- ❑ Analisi delle sessioni di *Philosophy for Children* attraverso una tabella che ha permesso di valutare:
 - processi cognitivi evidenziabili dalle riflessioni emerse;
 - processi linguistici sviluppati durante il dialogo.

In particolare, la tabella ha valutato, attraverso alcune domande-guida, i processi legati alle dimensioni di: lessico, inferenze, monitoraggio e metacognizione, facilitazione e ascolto.

- ❑ Osservazione sistematica dei maggiori e migliori livelli di ascolto riscontrabili negli alunni durante gli scambi comunicativi.



Conclusioni



- L'ipotesi di partenza non è stata confutata;
- Gli alunni hanno dimostrato un miglioramento nelle dimensioni sia prestazionale che processuale della comprensione;
- Gli studenti hanno dimostrato una consapevolezza maggiore rispetto all'importanza e alla complessità insite nell'attività di ascolto;
- Importanza di proporre un percorso sull'ascolto in ambito scolastico;
- Implicazioni non esclusivamente linguistiche derivanti dall'implementazione del curricolo della *Philosophy for Children*, di natura perlopiù relazionale, cognitiva, sociale e personale;
- Possibilità di approfondire la tematica oggetto del presente lavoro di ricerca proponendo il curricolo della P4C in modo più sistematico e per un arco temporale maggiore.

Riferimenti teorici

Carretti, B., Cornoldi, C., Caldarola, N., & Tencati, C. (2013). *CO-TT. Comprensione orale: Test e trattamento*. Trento: Erickson.

Castoldi, M. (2016). *Valutare e certificare le competenze*. Roma: Carocci.

Felisatti, E., & Mazzucco, C. (2013). *Insegnanti in ricerca: Competenze, modelli e strumenti*. Lecce: Pensa Multimedia.

Galliani, L. (2015). *L'agire valutativo: Manuale per docenti e formatori*. Brescia: La Scuola.

Grion, V., & Restiglian, E. (Eds). (2019). *La valutazione fra pari nella scuola*. Trento: Erickson.

Lipman, M. (2003). *Thinking in education*. Cambridge: Cambridge University Press (trad. it. Educare al pensiero, Vita e pensiero, Milano, 2005).

Pellerey, M. (2004). *Le competenze individuali e il "Portfolio"*. Firenze: La Nuova Italia.

Santi, M. (2006). *Ragionare con il discorso: Il pensiero argomentativo nelle discussioni in classe*. Napoli: Liguori.

Vygotskij, L. S. (1956). *Izbrannye psichologičeskie issledovanja*. Mosca: Accademia delle Scienze Pedagogiche della RSFSR (trad. it. Pensiero e linguaggio, Giunti Psycho-metrics, Firenze, 2021).



Contatti

Link di collegamento alla documentazione

Di seguito si condividono i link per la visualizzazione di alcuni degli strumenti di valutazione utilizzati durante il percorso

Radare di autovalutazione iniziale e finale

https://drive.google.com/file/d/1oYScYTawaN-V2FySQOHZF92DcHrIN62D/view?usp=share_link

Questionario finale di gradimento

https://drive.google.com/file/d/17HDI EiSGHq xmd0QJ_6TrRc_DqP_eQ22H/view?usp=sharing

Strumento di valutazione finale collettiva delle sessioni di P4C

<https://drive.google.com/file/d/1V2YvDIUgl-hgYiRxMn-dHwNBCZIW0L6f/view?usp=sharing>

Strumento di valutazione e analisi di ciascuna sessione di P4C

<https://drive.google.com/file/d/1CmP5LvFCeNIDA7SgS23AJ6w16NxO1kuT/view?usp=sharing>

Alessandra Zen

alessandra.zen.1@studenti.unipd.it

azen1998@gmail.com

